

Prot. n. CS 064/2011

URGENTE

Roma, 25.05.2011

Al Vice Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Commissione ex Art. 29 DPR 164/2002
Cons. Santi Consolo

e, per conoscenza,

Al Capo del Dipartimento
Pres. Franco Ionta

All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dr.ssa Pierina Conte

ROMA

Al Provveditorato Regionale A.P. Emilia R.

Alla Segreteria Regionale FP
BOLOGNA

Alla Segreteria territoriale FP
Reggio Emilia

Ai Delegati e Iscritti Fp Cgil Polizia Penitenziaria

EMILIA ROMAGNA

OGGETTO: Ennesimo rinvio della riunione della Commissione Arbitrale Regionale dell'Emilia Romagna. Ora basta, servono provvedimenti!

Egregio Presidente,

la Fp Cgil protesta!

Per ben tre volte – l'ultima solo pochi giorni fa, come testimonia la nota allegata – e malgrado la nota di sollecito indirizzatagli dalla scrivente O.S., il Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria dell'Emilia Romagna ha – su richiesta di una O.S. della Polizia Penitenziaria - ancora una volta rinviato, addirittura a data destinarsi, la riunione della commissione arbitrale regionale convocata per dirimere una questione assai delicata, almeno per la Fp Cgil che l'ha promossa.

Una decisione non più ulteriormente accettabile da questa O.S., che solleva dubbi e perplessità circa la reale volontà di giungere alla definizione della tematica in questione attraverso la Commissione paritetica regionale, come noto introdotta dal vigente Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione proprio per regolare i conflitti tra le parti.

Non possiamo e non vogliamo pensare che ci sia l'intenzione di non farla funzionare, tuttavia se si comprende l'importanza di quello strumento e si ha voglia di applicarlo realmente per l'interesse comune allora occorre davvero – come del resto si è anche fatto col consenso unanime nell'ambito della Commissione centrale, quando si è riproposto il medesimo problema – lavorare insieme per superare le disfunzioni che di fatto ne impediscono il corretto funzionamento.

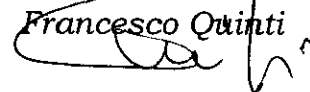
Non è eludendo le norme contrattuali o rimandando l'attivazione di quella Commissione che si risolvono le problematiche denunciate dalle rappresentanze sindacali dei poliziotti, soprattutto negli istituti penitenziari da cui esse provengono. E dovrebbe essere prima di tutto interesse dell'Amministrazione penitenziaria regolarle in seno alla Commissione.

Per quanto ci riguarda, La invitiamo ad adoperarsi per superare quanto prima l'impasse che si è determinata presso quel Provveditorato, convinti che un Suo autorevole intervento possa consentire alle parti e ai componenti designati in seno alla Commissione di incontrarsi e definire la questione oggetto di convocazione.

Diversamente, però, saremo costretti a valutare altri percorsi.

Cordialmente

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL Polizia Penitenziaria

Francesco Quinti




Al Provveditore Regionale dell' Amm.ne Penitenziaria
per l' Emilia Romagna
telefax n. 051-558923
pr.bologna@giustiziacert.it

e p.c.

Al Dipartimento dell' Am.ne Penitenziaria
Servizio Relazioni sindacali
dr.ssa Pierina Contenzioso

e p.c.

Al Vice Capo Dip.to Amm.ne Penitenziaria
Presidente della Commissione Centrale
dr. Santo Consolo

e p.c.

Al Coordinatore nazionale FP-CGIL /Pol. Penit.
Francesco Quinti

Oggetto: attivazione Commissione arbitrale – sollecito.

Con riferimento a quanto in oggetto, premesso che la scrivente ha attivato, in data 4.4.2011 la Commissione arbitrale a seguito di violazione da parte della Direzione dell' O.P.G. di Reggio Emilia dell' art. 8 co.4 del p.i.l. e che la data della riunione della Commissione è stata differita per ben due volte su istanza di altre OO.SS., si osserva quanto segue.

La disciplina della Commissione prevede la nomina, da parte delle OO.SS., sia di componenti *effettivi* che di componenti *supplenti*; su tale presupposto appare di tutta evidenza l' assoluta infondatezza dei rinvii che si sono succeduti (dal 22 aprile al 6 maggio e poi a data imprecisata, allo stato attuale).

Né può sfuggire il fatto che, nelle more della fissazione della prossima data per la riunione, permangono gli effetti derivanti dalla violazione del p.i.l.

La funzione di *garanzia* esercitata dalla Commissione presuppone la sua tempestiva attivazione che non può essere esposta ad eventuali tattiche dilatorie senza che ciò non ne pregiudichi gravemente le funzioni.

Si invita quindi il Provveditore, nella sua qualità di presidente della commissione, a provvedere con urgenza alla fissazione della prossima riunione ed a confermarla anche in presenza di eventuali nuove richieste di rinvio da chiunque provenienti.

Reggio Emilia/Bologna, 5.5.2011

per il Coordinamento Reg.le FP-CGIL/Pol. Pen.
Nicola Mazzara

ALLEG. 1